



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 1, comma 2 lett. a), DL 76/2020 di incarico professionale per servizi di gestione e monitoraggio fisico, procedurale e contabile nell'ambito di realizzazione del progetto *"Restauro e Valorizzazione dell'Area Archeologica di Pompei – continuazione del Grande Progetto Pompei nella parte non finanziabile con il PON Cultura e Sviluppo"* - CUP F61G16000010001 – CIG 9577503580

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni"*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

visto l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;

visto il dettato del comma 2 dell'articolo richiamato per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

visto il dettato del comma 3 dell'art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”*;

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *“le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”*;

premesso che con nota prot. n. 13476-P del 14.12.2022 questa Amministrazione ha inviato al Servizio V del Segretariato Generale del MIC, quale Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) – FSC 2014-2020 il piano di attività di coordinamento, gestione del progetto e monitoraggio per l'attuazione dell'intervento *Restauro e Valorizzazione dell'Area Archeologica di Pompei – continuazione del Grande Progetto Pompei nella parte non finanziabile con il PON Cultura e Sviluppo*;

preso atto che, in attuazione del suddetto Piano delle Attività, questa Amministrazione deve procedere alla contrattualizzazione n. 4 figure professionali e, segnatamente, n. 1 figura di profilo *“senior”* e n. 3 figure di profilo *“medium”*;

ritenuto di dover procedere, con la presente procedura, alla contrattualizzazione di una delle figure di profilo *“medium”*;

visto il verbale n. 6 del 28.12.2022 con il quale la Commissione nominata con provvedimento prot. n. 13782 del 22.12.2022 ha proposto al RUP le figure professionali a cui affidare gli incarichi nell'ambito del progetto *“Restauro e Valorizzazione dell'Area Archeologica di Pompei – continuazione del Grande Progetto Pompei nella parte non finanziabile con il PON Cultura e Sviluppo”*;

dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il RUP approva i lavori della Commissione e fa sua la proposta di nomina del professionista ing. Pietro Malafrente;

considerato che il suddetto O.E. risulta peraltro iscritto al n. 168 dell'Elenco di operatori economici approvato con decreto n. 291 del 20.12.2022 nonché al MePA (al bando *“Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale”*);

ritenuto di dover stabilire, in attuazione delle suddette attività progettuali, che l'incarico da conferire abbia durata di 36 mesi e che il corrispettivo da conferire al professionista debba esser pari nel triennio a complessivi € 84.436,36 oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti;

dato atto che, per l'effetto, il valore della procedura di affidamento oggetto della presente determinazione deve ritenersi pari a € 84.436,36, oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti;

visto che in data 7.12.2022 è stato pubblicato sul portale RPV del MIC l'interpello di cui alla nota prot. DG-OR_SERV II_UO10|07/12/2022|0041824-P (link: <https://www.rpv.beniculturali.it/?p=184215>) per raccogliere eventuali adesioni del personale interno ai fini della realizzazione delle attività di cui alla presente determina;

preso atto che il suddetto interpello è scaduto senza adesioni;

dato atto che, ferma restando la più analitica descrizione contenute nella allegata lettera di invito, le attività da affidare al professionista sono:

- 1) Gestione e monitoraggio fisico, procedurale e contabile nell'ambito di realizzazione del progetto *"Restauro e Valorizzazione dell'Area Archeologica di Pompei – continuazione del Grande Progetto Pompei nella parte non finanziabile con il PON Cultura e Sviluppo"*

dato atto che l'importo stimato per le attività oggetto di affidamento permette a questa Amministrazione di procedere mediante trattativa diretta sul Portale Acquisiti in Rete P.A., ai sensi dell'art. 32, comma 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020, così come modificato dall'art. 51 D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

che il suddetto O.E. è stato valutato positivamente per il suo profilo ritenuto adeguato in quanto l'esame del CV del ripetuto O.E. ha fornito validi elementi utili a far ritenere il potenziale affidatario in possesso dei prescritti requisiti di capacità tecnico/professionale;

considerato che l'affidamento all'O.E. ing. Pietro Malafronte non appare incompatibile con i principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e in particolare con il principio di rotazione, atteso che il suddetto O.E., nell'ultimo biennio, non ha ricevuto precedenti incarichi da parte del Parco Archeologico di Pompei;

ritenuto che la trattativa verrà aggiudicata mediante offerta espressa in termini di quantità economica monetaria con la modalità del “*valore economico*”, considerando come somma massima quella di €84.436,36 oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti;

verificata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 2.1.2.220 del bilancio 2022;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020, così come modificato dall’art. 51 D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, all’affidamento dei servizi di gestione e monitoraggio fisico, procedurale e contabile nell’ambito di realizzazione del progetto “*Restauro e Valorizzazione dell’Area Archeologica di Pompei – continuazione del Grande Progetto Pompei nella parte non finanziabile con il PON Cultura e Sviluppo*” così come meglio descritte nella parte motiva, mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di € 84.436,36 oltre IVA e oneri previdenziali;
3. di invitare alla trattativa l’O.E. ing. Pietro Malafrente (MLFPTR78R13I483F) con studio in Scafati alla Via Passanti n. 81;
4. di approvare, a tale fine, la lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
5. di stabilire che l’aggiudicazione avvenga utilizzando quale modalità di formulazione dell’offerta quella del “*valore economico*”;
6. di dare atto che l’affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell’aggiudicatario dei requisiti di legge, all’esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula;

7. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare e dei documenti ad essa allegati e nel bando MePA “*Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale*”;
8. di dare atto che il RUP della presente procedura ex art. 31 Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii è il dott. Davide Russo;
9. di dare atto che l’appalto è finanziato con fondi a valere sul Piano Stralcio “Cultura e Turismo” – Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2014/2020) – impegno n. 340/2022.

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

Visto del RUP e di regolarità contabile
Davide Russo